



COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18.01.2018

FORTE CRESCITA DEI RISULTATI SU TUTTE LE LINEE:

RICAVI: + 24,8%

EBITDA ADJUSTED: + 64%

PASSEGGERI: + 15,3%

RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DEL 17,7%

Roma, 18 gennaio 2018. Il **Consiglio di Amministrazione di Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.**, presieduto da **Luca Cordero di Montezemolo**, si è riunito in data odierna ed ha esaminato ed approvato i conti al 31 dicembre 2017, presentati dall'Amministratore Delegato **Flavio Cattaneo**.

I **ricavi** sono pari a € 454,9 milioni contro i € 364,4 milioni al 31.12.2016, con un incremento del 24,8%.

L'**Ebitda Adjusted** (esclusi i costi straordinari) raggiunge i € 155,7 milioni contro i € 95,0 milioni del 2016, in crescita del 64,0%.

Al netto degli **ammortamenti e svalutazioni**, pari a € 29,5 milioni contro i € 32,5 milioni del 2016, con decremento di -9,4%, l'**Ebit** ammonta a € 112,6 milioni contro i € 62,4 milioni del 2016, in aumento dell'80,3%.

Dedotti gli **oneri finanziari** (inclusi **interessi passivi/attivi**) pari a € 58,1 milioni in crescita del 303,4% sui € 14,4 milioni del 2016 per poste straordinarie per lo più dovute al rifinanziamento (€ 42,3 milioni) l' **EBT** si assesta a € 54,4 milioni contro i € 48,0 milioni del 2016 con un incremento percentuale di 13,3 %.

Dedotte le imposte di esercizio pari a € 20,7 milioni, contro i € 15,3 dello stesso periodo del 2016, il risultato **netto** è pari a € 33,8 milioni, contro i € 32,7 milioni del 31.12.2016.

La **Posizione finanziaria netta** al 31/12/2017 è pari a € 443,0 milioni, contro i € 538,2 milioni del 2016 in riduzione di € 95,2 milioni (-17,7%).



Nel corso del 2017 **Italo** ha trasportato 12,8 milioni di **passengeri**, contro gli 11,1 milioni del 2016, con un incremento del 15,3%.

A valle dei risultati si è proposto all'Assemblea un **dividendo** di € 30,0 milioni pagabile a luglio 2018.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha altresì approvato la politica dei dividendi per il triennio 2018/2020, che prevede la formulazione di proposte all'Assemblea per la distribuzione di dividendi compresi tra il 50% e il 70% del risultato netto e la possibilità di pagamento di acconti.